



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 102 del 12/07/2012

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 13 giugno 2012, n. 129

D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica di potenza pari a 10 MW, da realizzare nel Comune di Ascoli Satriano (FG) in località "Contarda Forcone" - Proponente ing. Nicola Santellani - Sede legale: Via Sammicheli, n. 3 - 37039 Tregnano (Vr).

L'anno 2012 addì 13 del mese di giugno in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS del Servizio Ecologia, ing. Caterina Dibitonto, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

Con istanza depositata il 28.03.2007 ed acquisita al prot. n. 5860 del 10.04.2007 del Settore Ecologia, l'Ing. Nicola Santellani, chiedeva di procedere alla Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. relativamente alla proposta di un parco eolico ricadente nel Comune di Ascoli Satriano (FG) in località "Contrada Forcone", allegando all'uopo la documentazione prevista per legge;

Il Settore ecologia, attestata la carenza della documentazione allegata all'istanza, con nota prot. n. 10231 del 25.06.2007 richiedeva al proponente le opportune integrazioni, invitandolo altresì a trasmettere l'istanza completa al Comune di Ascoli Satriano, ai fini dell'affissione dell'avviso di deposito all'albo pretorio, sollecitando contestualmente il Comune ad inviare l'attestazione di pubblicazione nonché il parere di cui all'art. 16 comma 5 della l.r. 11/2001;

Con nota del 24.08.2007 ed acquisita al prot. n. 13548 del 06.09.2007 del Settore Ecologia l'ing. Nicola Santellani inviava la documentazione integrativa richiesta con nota prot. n. 10231/07.

Con nota prot. n. 12796 del 18.09.2008 il Settore Ecologia chiedeva all'Assessorato allo Sviluppo Economico - Ufficio Energia informazioni relative agli iter tecnici-amministrativi delle proposte progettuali di impianti eolici ricadenti nel Comune di Ascoli Satriano, specificando che in caso di saturazione del parametro di controllo, il Settore Ecologia non avrebbe proceduto alla valutazione integrata finché il Comune non si fosse dotato del P.R.I.E. approvato in via definitiva dalla Regione Puglia;

Con nota prot. n. 14477 del 16.10.2008 il Servizio Ecologia comunicava all'ing. Nicola Santellani la sospensione procedimentale relativa alla proposta progettuale in oggetto fino all'approvazione di idoneo P.R.I.E. da parte del Comune di Ascoli Satriano, a causa del superamento del parametro di controllo cui all'art. 13 del R.R. n. 16/2006.

Con nota prot. n. 10396 del 29.09.2008, ed acquisita al prot. n. 14627 del 20.10.2008 del Servizio Ecologia, Il Servizio Industria e Industria Energetica riscontrava la nota prot. n. 12796/08 del Settore Ecologia allegando la nota con prot. n. 12925 del 14.12.2007 dell'Ufficio Tecnico del Comune di Ascoli Satriano in riscontro alla medesima nota del Settore Ecologia;

Con nota prot. n. 6649 del 29.04.2010, il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture della Regione Puglia inviata all'ing. Nicola Santellani, e per conoscenza al Servizio Ecologia, invitava il proponente, ai sensi della D.G.R. 1462/08 comma 3, a presentarne istanza, nei modi e termini previsti dalla D.G.R. 35/07, pena l'inammissibilità della stessa.

Con nota acquisita al prot. n. 4081 del 15.04.2011 del Servizio Ecologia il proponente richiedeva al Servizio Ecologia e Servizio Energia, una proroga di 120 giorni per gli adempimenti previsti dalla Determinazione Dirigenziale n. 1/2011 del Dirigente del Servizio Energia, Reti ed Infrastrutture;

Con nota prot. n. 9100 del 28.09.2011 il Servizio Ecologia richiedeva al Comune di Ascoli Satriano, evidenza dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso di deposito all'Albo Pretorio comunale;

Con nota prot. n. 1468 del 21.02.2012 il Servizio Ecologia sollecitava il Comune di Ascoli Satriano a riscontrare la nota prot. n. 9100/2011;

Con nota prot. n. 3214 del 10.04.2012 ed acquisita al prot. n.3448 del 27.04.2012 (anticipata via fax prot. n. 3306 del 23.04.2012), il 3° Settore-Assetto del Territorio, Ambiente e Attività Produttive del Comune di Ascoli Satriano riscontrava la nota prot. n. 1468/2012 del Servizio Ecologia Medio tempore la Corte Costituzionale con Sentenza n. 344/2010 depositata in cancelleria il 26 novembre 2010 e pubblicata in G.U. I Serie speciale n. 48 del 1 dicembre 2010, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 3 c. 16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama gli artt. 10 e 14 cc. 2 e 7 del RR 16/2006 nonché dell'art. 3 c.16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama tutte le restanti disposizioni del Regolamento 16/2006.

Pertanto atteso l'esito dello scrutinio di costituzionalità, l'istruttoria nel seguito illustrata è basata sull'applicazione dei criteri di verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale, di cui all'Allegato V alla Parte II del DLgs 152/2006 e all'art. 17 della LR 11/2001, come previsto all'art. 20 del DLgs 152/2006 e all'art. 16 della LR 11/2001, sui contenuti della DGR 131/2004 nonché sulle linee Guida per l'inserimento paesaggistico degli impianti eolici di accompagnamento al DPCM del 12 dicembre 2005. Questi riferimenti richiamano la necessità di un'indagine di contesto ambientale a largo raggio, coinvolgendo aspetti ambientali di area vasta e non solo puntuali, indagando lo stato dei luoghi come consistente alla data di stesura dell'istruttoria, anche alla luce delle trasformazioni conseguenti alla presenza di altri impianti di produzione di energia per sfruttamento di fonti rinnovabili e con riferimento ai potenziali impatti cumulativi connessi.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si rileva che l'intervento proposto presenta le seguenti caratteristiche:

? Località: Comune di Ascoli Satriano - località "Forcone di Ginestrella" (Elaborato "Relazione tecnica-illustrativa", pag. 2).

? N. aerogeneratori: 5 (ibidem, pag. 2).

? Diametro rotore aerogeneratori: 90 m (ibidem, pag. 20).

? Altezza torre: 80 m (ibidem, pag. 21).

? Potenza nominale singolo aerogeneratore: 2 MW (ibidem, pag. 2).

? Coordinate: Le coordinate riportate qui sotto ed utilizzate come riferimento per il presente parere sono tratte dall'Elaborato 6 "Coordinate aerogeneratori" - Sistema di riferimento GAUSS - BOAGA fuso est, datum Roma 40.

L'intervento sarà ubicato interamente nel territorio comunale di Ascoli Satriano, su una superficie di circa 560 ettari la cui destinazione urbanistica è classificata zona di tipo "E" (zona agricola).

"L'energia prodotta da ciascun aerogeneratore viene trasformata da bassa a media tensione per mezzo del trasformatore installato a bordo navicella e quindi trasferita al quadro MT posto a base della torre. I generatori saranno collegati, mediante cavidotto interrato, ad una stazione di smistamento, che a sua volta sarà collegata tramite il cavidotto alla sottostazione nel punto di consegna alla RTN, sottostazione in progetto nelle immediate vicinanze del campo" ("Relazione tecnica-illustrativa", pag. 27).

La verifica di assoggettabilità pone in relazione le caratteristiche del progetto con le informazioni sulla

sensibilità ambientale dell'area di inserimento, al fine di determinare la possibilità che l'intervento proposto comporti impatti negativi e significativi. Per quanto riguarda la proposta progettuale oggetto della presente istruttoria si rileva che:

1) L'area di pertinenza del parco eolico in oggetto è posta a sud-est del centro abitato del Comune di Ascoli Satriano (FG). Tale zona si colloca all'interno degli ambiti territoriali del PPTR denominato "Tavoliere" e "Ofanto" la cui valenza ecologica risulta medio-alta soprattutto in prossimità dei corsi d'acqua principali rappresentati dal "Carapelle" dal "Cervaro" e dal fiume "Ofanto".

2) Per quel che riguarda gli impatti visivi e paesaggistici nella "Relazione di impatto visivo e paesaggistico, pagg. 25-29" il proponente riferisce che "...le aree maggiormente colpite dalla presenza dell'impianto sono le strade provinciali vicino all'impianto" e che "...le caratteristiche di localizzazione dell'impianto comportano che lo stesso presenta un impatto visivo accettabile". Da un'analisi dei luoghi si evince, infatti, che il parco eolico risulta essere ubicato in una regione di spazio compresa tra la SP 82, SP 89, SP 97 e SP 91, quest'ultima avente rilevanza paesaggistica. Inoltre, in prossimità dell'area di pertinenza del parco eolico sono presenti due insediamenti abitativi "Masseria Perillo" e "Masseria Gubito Primo" segnalati sulla carta dei Beni Culturali. Di conseguenza, sarebbe stato opportuno attraverso delle simulazioni in 3D verificare la visibilità dell'intero parco eolico da più punti di vista per consentire una più efficace valutazione dell'alterazione complessiva dello skyline naturale in virtù della presenza su area vasta di altri impianti dello stesso tipo già realizzati.

3) Non possono escludersi impatti su flora, fauna ed ecosistemi per interferenza del parco eolico con il Parco Naturale Regionale "Fiume Ofanto" (istituito ai sensi della L.R. n.37 del 14.12.2007 e della L.R. n.7 del 16.03.2009), caratterizzato da un eccezionale numero di specie viventi che, per varietà, lo rendono dal punto di vista naturalistico e della biodiversità una delle poche aree di rilievo della Regione Puglia, ed al cui interno ricade, in prossimità dell'area buffer del corso d'acqua "Lama - Fiume Ofanto" (connessione ecologica), l'aerogeneratore n.1 e le relative opere accessorie. A NE e a S del parco eolico, inoltre, è presente il SIC IT9120011 "Valle Ofanto-Lago Capaciotti", il quale annovera la presenza di diverse specie prioritarie presenti negli allegati delle direttive comunitarie 79/409/CEE (Direttiva "Uccelli") e 92/43/CEE (Direttiva "Habitatt"), la cui stretta vicinanza all'area di pertinenza del parco eolico non esclude probabili interferenze negative sulla sopravvivenza di tali specie.

4) Per quanto concerne la conformità dell'intervento al PUTT/P, si evidenzia che l'aerogeneratore n. 1 è ubicato in ATE C. Inoltre, dalla consultazione della Carta Geomorfologica del PUTT/P si evince che il tracciato del cavidotto esterno interferisce lungo versanti così come l'aerogeneratore n. 2 risulta posizionato in prossimità di un ciglio di scarpata. Si segnala, inoltre, che parte del tracciato del cavidotto esterno decorre lungo il tratturello "Foggia - Ascoli - Lavello"

5) Ulteriori criticità si riscontrano in merito all'interazione del progetto con il suolo e sottosuolo. Dall'elaborato "Studio di Impatto Ambientale - (pag. 30).", si evince che nell'area oggetto di intervento "...si ravvisano delle conformazioni morfologiche tipiche delle zone instabili. Trattasi di frane di scivolamento piuttosto superficiali, della tipologia scoscendimento-colata, che interessano la copertura detritica delle argille sabbiose plioceniche"

6) Circa il rischio di gittata, si evidenzia dall'esame delle ortofoto 2010 del SIT Puglia la presenza di una diffusa impronta antropica costituita da fabbricati sparsi sul territorio i quali sembrerebbero configurarsi come manufatti di supporto alle attività antropiche e considerati potenziali "punti bersaglio" in caso di rottura di parti dell'aerogeneratore. Il proponente riferisce, nell'elaborato "Specifiche aerogeneratore e calcolo della gittata", un valore della gittata massima pari a 108 m. Tuttavia d'ufficio si è ritenuto opportuno assumere un valore di sicurezza più cautelativo (250-300 m) di quello indicato negli studi soprattutto per ipotesi di distacco di porzioni di navicella inferiori al pezzo intero che implementano la presenza dell'aria come un fattore resistente anziché la possibilità che il pezzo possa essere vettoriato dall'energia eolica lungo la direzione più sfavorevole a svantaggio di vari punti-bersaglio sensibili.

7) nello studio di impatto acustico sono stati considerati soltanto ricettori localizzati in un'area ben distinta a NO del parco eolico. Da una ricognizione dello stato dei luoghi implementate su piattaforma

GIS (mappe catastali, ortofoto e IGM), si riscontra a circa 350 m a Sud del parco eolico la “Masseria Perillo”, segnalata sulla carta dei Beni Culturali, e sulla quale non è possibile escludere il non rispetto dei limiti acustici imposti dal DPCM del 14.11.1997.

Non è data evidenza che lo studio sul rumore sia firma di un tecnico abilitato, ovvero iscritto all'albo dei tecnici competenti nel campo dell'acustica ambientale, ai sensi dell'art. 2, comma 6 e 7 della legge n. 447 del 1995.

8) L'area di pertinenza del parco eolico è localizzata in un'area vasta in cui sono presenti diverse proposte progettuali di parchi eolici e fotovoltaici già dotati di Autorizzazione Unica. Pertanto, la realizzazione del parco eolico proposto contribuirebbe ad un maggiore affollamento di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili dell'area vasta con probabili ripercussioni negative sulle componenti ambientali.

9) Non vi sono, infine, esaustivi riferimenti in merito alle misure di compensazione; le misure di mitigazione non vengono definite nel dettaglio e non sono contestualizzate né vengono specificate le modalità con le quali si prevede che vengano poste in essere. Non è prevista l'implementazione di alcun programma di monitoraggio.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate e trascritte, e che rivengono da una verifica di compatibilità ambientale dell'intervento di chi trattasi, sotto i seguenti profili di analisi del contesto ambientale: stato dell'arte delle componenti, potenziali effetti sinergici dell'impatto con altre opere e interferenze con altre dominanti ambientali, impatto visivo e paesaggistico, conformità con il quadro programmatico e di pianificazione, pubblica sicurezza, geomorfologia, idrogeologia e sistema di naturalità e biodiversità;

dalla valutazione delle modalità di rappresentazione del contesto e degli impatti fornite dal proponente, dei contenuti degli studi specialistici prodotti e della completezza degli elaborati forniti;

si ritiene che il progetto per la realizzazione di un parco eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica nel Comune di Ascoli Satriano (FG), in località “Contrada Forcone”, presentato dall'ing. Nicola Santellani, possa comportare degli impatti negativi e significativi e si dispone l'assoggettamento del progetto in esame alla procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006.

Laddove a seguito della presente Determinazione il proponente presenti istanza di Valutazione d'Impatto Ambientale per il progetto in esame, la valutazione degli impatti potenzialmente negativi e significativi sin qui esposti dovrà ricomprendere anche i possibili effetti cumulativi con altri progetti per i quali sia stato già adottato parere ambientale favorevole in aree limitrofe;

L'Autorità Competente per la Valutazione Impatto Ambientale nelle valutazioni di competenza dovrà considerare altresì i potenziali effetti cumulativi.

Il presente parere si riferisce unicamente all'assoggettamento del progetto proposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale e, pertanto, non sostituisce tutti gli altri pareri ed autorizzazioni richieste dalla normativa vigente in materia ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE,
VIA E VAS

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e s.m. ed i.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate

direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

VISTO il DLgs 152/2006 e s.m. ed i.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

VISTA la determinazione n. 99 del 21.05.2012 con cui il Dirigente del Servizio Ecologia, ai sensi dell'art. 45 della l.r. 10/2007, ha delegato le proprie funzioni al Dirigente dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS nonché le competenze relative alla valutazione di incidenza;

VISTA e CONSIDERATA la sopra riportata istruttoria effettuata dal competente Ufficio del Servizio Ecologia;

RICHIAMATI l'art. 20 del DLgs 152/2006 e s.m. ed i. e gli artt. 16, 17 e 21 della L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

DETERMINA

- di assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006 e della L.R. 11/2001 e s.m.i., per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, il progetto di impianto di produzione di energia da fonte eolica, di potenza pari a 10 MW, da realizzare nel Comune di Ascoli Satriano (FG), in località "Contrada Forcone" - Proponente: ing. Nicola Santellani - Sede legale: Via Sammicheli n. 3, 37039 Tregnano (VR);
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, al Servizio Energia Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo della Regione Puglia, alla Provincia di Foggia, Comune di Ascoli Satriano.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal DLgs. 196,03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i.,

può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze dello stesso.

Il Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche, V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto
